

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza (IdSua:1632159)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences of prevention and security
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://prevenzonesicurezza.cdl.unipv.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2020

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Corso Strada Nuova, 65 - 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0140300PV
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	17/02/2026 12:33

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVANZINI Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14924

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	VNZGLI69 H53D251A	AVANZINI	Giulia	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	CPLSLV61 L64A182L	CIPOLLINA	Silvia	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PO - Professore Ordinario	1	
3.	DMNCLT86 A42D969U	DE MENECH	Carlotta	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	FGZMNL76 E59B201T	FUGAZZA	Emanuela	GIUR-16/A	12/GIUR-16	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	MRTDRN8 4R08L736N	MARTUFI	Adriano	GIUR-14/A	12/GIUR-14	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	MTCGTT75 D50F704R	MATUCCI	Giuditta	GIUR-05/A	12/GIUR-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	SRCMGH7 8D60F205A	SARACEN O	Margherita	ECON-03/A	13/ECON- 03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	SCBSMN77 D60B201D	SCABROS ETTI	Simona	ECON-03/A	13/ECON- 03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	SMNSRG5 6T17C351L	SEMINARA	Sergio	GIUR-14/A	12/GIUR-14	PO - Professore Ordinario	1	


Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
AVANZINI	Giulia		Docente di ruolo
CAMPIGLIO	Cristina		Docente di ruolo
DE MENECH	Carlotta		Docente di ruolo
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo		Docente di ruolo
GIULIANI	Livia		Docente di ruolo
GRASSO	Arianna		Docente non di ruolo
MADONNA	Michele		Docente di ruolo
MAROTTA	Valerio		Docente di ruolo
MATUCCI	Giuditta		Docente di ruolo
PETROBONI	Giovanni		Docente di ruolo
RENON	Paolo		Docente di ruolo
RIZZO	Nicola		Docente di ruolo
ROSSOLILLO	Giulia		Docente di ruolo
SCABROSETTI	Simona		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

COGNOME	NOME
Avanzini	Giulia
Cipollina	Silvia
Dusio	Elisa
Ferraresi	Marco
Karaoud	Mahamed

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GIULIDORI	ELISA	
ESPOSITO	GIORDANA	
ALI	MOHAMED	
PERSIA	GIULIA	
GUZZARDI	GAETANO	
COTOVANU	MIHAIL	
GUAGNINI	CHIARA	
ORABI	NADA	
IBRAHIM	RADWA	
BLARDONE	LEONARDO	
BUSIO	CLAUDIA	
MAZZA	LORENZO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza mira a formare operatori giuridici di impresa dotati di specifiche competenze nel campo della sicurezza interna ed esterna e mira a preparare la figura del 'safety and security manager' che rappresenta una professionalità molto richiesta nell'attuale mercato del lavoro. Il corso consente inoltre, attraverso una personalizzazione del piano di studi, di formare l'auditor, cioè il professionista a cui spetta il compito di verificare la correttezza dei processi amministrativi/contabili per prevenire e combattere le frodi. Per realizzare gli obiettivi indicati è indispensabile combinare l'apprendimento teorico con una formazione pratica volta a far acquisire le capacità operative richieste dal settore; particolarmente preziosa risulta dunque la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, la quale metterà a disposizione il suo patrimonio di conoscenze e abilità maturate nel campo. Nella prospettiva delineata si è immaginato un piano di studio composto da insegnamenti di contenuto giuridico, forniti dal nostro Dipartimento e da figure professionali (magistrati e avvocati) dotate di specifiche competenze, e ulteriori attività formative di competenza dell'Arma. Nel dettaglio, la formazione giuridica di base è destinata a svolgersi nei primi due anni: gli insegnamenti previsti per il primo anno hanno la natura generalista imposta dalla legge, quelli del secondo anno coprono le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del 'safety and security manager' (tra le altre, tutela della sicurezza informatica; tutela della privacy; prevenzione e repressione della corruzione; tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro). All'interno del terzo anno, invece, sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistica, o tecnico-operativa, appartenenti alla competenza dei Carabinieri. Al fine di soddisfare le aspettative di coloro che, come studenti già iscritti al corso triennale in Scienze giuridiche o al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, vorranno transitare nel corso di laurea in oggetto, si attiveranno contestualmente il I e il II anno del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza valutando il riconoscimento del maggior numero possibile di esami sostenuti.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [Documento Progettazione CdS SgiuPreSi.pdf](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NUV rileva che nella progettazione del Corso di Studio sono state prese a riferimento le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e in particolare l'Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS. Il NUV ritiene inoltre che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea triennale in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza' siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata. Il NUV verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza'.

Pdf inserito: [Verbale e Relazione L14.pdf](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente del Comitato introduce l'argomento richiamando le disposizioni ministeriali che forniscono le scadenze per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale da accreditare per l'a.a. 2020/21, nel rispetto del nuovo piano triennale di sviluppo 2019-2021, nonché delle modalità e dei requisiti approvati con il DM n. 6 del 7 gennaio 2019. I Rettori interessati illustrano brevemente le proposte dei nuovi corsi di studio mettendo in luce le relative peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo. Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2020/21 del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza.

Pdf inserito: [Verbale_riunione_CRUL_29.11.2019_Estratto_punto_3.pdf](#) 

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La progettazione del corso di studi in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza' ha preso avvio da una serie di contatti tra il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e l'Arma dei Carabinieri nei primi mesi del 2019, nell'ambito della collaborazione instauratasi a seguito della stipulazione della Convenzione tra l'Ateneo pavese e la stessa Arma, per poi intensificarsi nel tempo. È emersa proprio dai primi incontri la necessità di avviare un nuovo percorso formativo professionalizzante nel campo della safety e della security, al fine di rispondere ad un'esigenza sempre più diffusa di personale specializzato. L'Arma dei Carabinieri, cui viene spesso richiesta direttamente la formazione di personale, grazie all'esperienza maturata nel settore ha contribuito alla

stessa strutturazione del piano di studi che combina l'apprendimento teorico con una formazione pratica.

Le consultazioni si sono svolte tra i mesi di febbraio e ottobre del 2019 attraverso una serie di incontri con diversi stakeholders. Sono stati selezionati quali parti sociali quegli enti, istituzioni e aziende che potessero costituire riferimenti validi al fine di valutare l'interesse del mercato verso la nuova figura professionale e per contribuire alla definizione delle competenze richieste e individuare le linee guida attraverso cui formulare l'offerta didattica. A tale scopo il confronto ha coinvolto realtà economiche molto diverse tra di loro per dimensione, settore commerciale o industriale di appartenenza, ambito territoriale di attività (locale, nazionale, internazionale), e istituzioni pubbliche. (Per l'elenco delle società e delle istituzioni consultate si rinvia all'allegato 1))

Dal confronto con le parti sociali sono emersi i seguenti rilievi e osservazioni:

- la proposta risponde ad una reale necessità formativa volta a creare una 'cultura della sicurezza' e una maggiore percezione dei rischi all'interno di un contesto aziendale o istituzionale;

- alcune parti sociali suggeriscono di approfondire la dimensione formativa in alcuni settori, quali la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza fisica delle persone contro possibili attività criminose, ovvero la sicurezza informatica e la tutela della privacy, confermando in questo modo la necessità di un'offerta didattica e ad hoc che assicuri una preparazione adeguata in diversi ambiti;

- viene sottolineata l'utilità di creare canali di comunicazione con le forze dell'ordine e con i soggetti

istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza;

- viene segnalata l'opportunità di avviare convenzioni con enti accreditati per il conseguimento della certificazione professionale e di qualità della formazione del security manager che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Alcune parti sociali hanno già espresso verbalmente il loro consenso alla istituzione e alla artecipazione ad un 'Comitato d'indirizzo' che si riunirà periodicamente (con scadenza almeno biennale) con funzione informativa, consultiva e di impulso al miglioramento dell'offerta formativa. Tale organo avrà il compito di fornire dati sull'andamento del mercato del lavoro, in modo da verificare la congruenza dell'offerta didattica ed eventualmente adeguarla alle nuove richieste, rendere pareri sulle valutazioni periodiche effettuate dal Gruppo AQ del corso di laurea e formulare proposte per l'ampliamento dei percorsi di tirocinio formativo o per migliorarne l'organizzazione.

Il comitato sarà composto da:

- aziende consultate che hanno manifestato interesse

- soggetti istituzionali locali:

Arma Carabinieri

Guardia Finanza

Polizia di Stato

Prefettura

INPS

ATS

Camera Commercio Pavia

Confindustria Pavia

Assolombarda

Comune di Pavia

Provincia di Pavia

- associazioni di categoria

AIPSA

ASIS International Italia

PDF inserito: [Verbale consultazione parti sociali_CdS_SgiuPreS.pdf](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nell'ambito delle attività di consultazione con le parti sociali finalizzate alla progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa, il Dipartimento di Giurisprudenza, nella persona del Direttore, ha svolto specifici incontri nelle date del 18 maggio 2026 e del 25 maggio 2026.

In data 18 maggio 2026 si è tenuto un confronto con l'Ordine degli Avvocati di Pavia, rappresentato dall'Avv. Maria Pistorio, volto ad acquisire osservazioni e indicazioni in merito alla coerenza dell'offerta formativa con le esigenze dei servizi legali.

In data 25 maggio 2026, nell'ambito di un incontro dedicato alle nuove proposte formative del Dipartimento, si è svolta una consultazione con rappresentanti di realtà aziendali e sanitarie, tra cui Fedegari S.p.A., MultiMedica S.p.A. e ICS Maugeri S.p.A. Società Benefit. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle competenze richieste nei contesti professionali, aziendali e istituzionali in cui i laureati potranno inserirsi. Dalle consultazioni è emerso un giudizio complessivamente positivo sull'impianto dell'offerta formativa. Le parti sociali interpellate hanno segnalato, quale proposta principale, l'opportunità di rafforzare ulteriormente le iniziative didattiche e formative dedicate all'intelligenza artificiale, nonché ai modelli integrati di compliance, con particolare riferimento alla gestione dei rischi, alla responsabilità degli enti, alla protezione dei dati, alla regolazione dei processi aziendali e all'interazione tra competenze giuridiche, tecnologiche e organizzative.

Tali indicazioni sono considerate particolarmente rilevanti ai fini del futuro aggiornamento del percorso formativo, in quanto coerenti con l'esigenza di preparare figure professionali capaci di operare in contesti complessi, caratterizzati da crescente digitalizzazione, interdisciplinarietà e integrazione tra diritto e impresa.

Nel maggio del 2025, il docente promotore, nella persona del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza prof. Michele Madonna, ha riavviato le consultazioni delle parti sociali mediante invio di email ai rappresentanti delle seguenti aziende e enti pubblici: 1) Dott. Enrico Ciabatti, Direttore della Camera di Commercio di Pavia e dott. Chiara Scuvera, Responsabile Servizi Regolazione del Mercato e Affari Generali, 2) Dott. Federica Meriggi Direttore risorse umane – Istituto Mondino Pavia, 3) Dott.ssa Cecilia Nardelli – Capo Gabinetto Prefettura di Pavia, 4) Dott. Fabio Luigi Fugazza - Assolombarda, 5) Ispettorato territoriale del Lavoro - dott. Piero R.F. Gattinoni – Direttore ITL di Pavia-Lodi, 6) Cisl Lombardia - Marco Bianchi, Responsabile della Formazione della Cisl Lombardia, 7) Arma dei carabinieri, e polizia.

In occasione della recente modifica, benché meramente formale del RAD del corso di laurea, si è ritenuto opportuno riavviare un confronto con le parti

sociali, in parte già consultate in passato, al fine di valutare i punti di forza e debolezza dell'offerta formativa a confronto con il mercato del lavoro per intervenire eventualmente a correggere eventuali criticità.

Nell'anno 2024 il docente promotore, nella persona del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza o del responsabile del corso di laurea, ha organizzato nuove consultazioni con le parti sociali interessate con lo scopo di avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte formative e verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali con particolare riguardo ai seguenti punti: obiettivi formativi, profili professionali, sbocchi occupazionali, risultati di apprendimento attesi.

Le parti interessate sono rappresentanti di istituzioni/aziende/enti/associazioni/organizzazioni che sono stati selezionati in quanto rappresentativi del mondo della ricerca del lavoro e delle associazioni di categoria. La consultazione si è svolta mediante messaggi di posta elettronica e riunioni in videoconferenza.

In particolare sono stati sentiti:

- 1) Dott. Enrico Ciabatti, Direttore della Camera di Commercio di Pavia e dott. Chiara Scuvera, Responsabile Servizi Regolazione del Mercato e Affari Generali, in data 29 aprile 2024 ore 15, Riunione in videoconferenza e successiva mail in data 8 maggio
- 2) Dott. Federica Meriggi Direttore risorse umane – Istituto Mondino Pavia, contatto via mail 4 aprile 2024
- 3) Dott.ssa Cecilia Nardelli – Capo Gabinetto Prefettura di Pavia – contatto via mail 3 aprile 2024;
- 4) Dott. Fabio Luigi Fugazza - Assolombarda contatto via email 27 marzo 2024;
- 5) Dott.ssa Elena Monti - rappresentante della società FI.FA. SECURITY NETWORK attraverso la piattaforma googlemeet il 28 maggio 2024.

Nelle consultazioni è complessivamente emersa una valutazione positiva del corso di laurea, capace di intercettare le nuove esigenze di formazione e le trasformazioni del mercato del lavoro; in particolare ne viene apprezzata l'attualità e la pertinenza rispetto al ruolo che si sta configurando per il giurista anche all'interno delle PA. Il profilo complessivo degli studenti è considerato adeguato e valutato positivamente sia per le capacità di affrontare nuove tematiche e confrontarsi con le più diverse attività, sia per le competenze tecnico-giuridiche e linguistiche acquisite. Soprattutto dal confronto con gli enti pubblici, viene suggerita un'integrazione dell'offerta didattica, in particolare un rafforzamento dell'insegnamento di diritto amministrativo che è alla base anche di altri corsi più specialistici oltre che costituire il necessario presupposto per uno sbocco professionale all'interno di una PA. Così come viene sottolineata l'opportunità di un coordinamento con le procedure di accreditamento/certificazione per l'esercizio della professione di security Manager, anche attraverso la costituzione di un master post-universitario gestito dall'Università, al fine di facilitare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro.

anno 2022

Prefettura

18 maggio 2022, incontro telefonico programmatico per l'organizzazione del Workshop "Etica, diritto e legalità. Trasparenza e conflitto di interessi" e degli incontri formativi su "Etica, diritto e legalità. La gestione degli appalti pubblici a partire dal PNRR", rivolti agli amministratori e funzionari pubblici dell'area pavese

Questura e Polizia di stato

2 febbraio 2022, incontro programmatico con il dott. Andrea Botte, per l'istituzione di nuovi insegnamenti

28 aprile 2022 e 31 maggio 2022, incontro con il Questore dott. Alessio Cesareo, per la definizione del Protocollo d'intesa Ministero interno, Dipartimento Pubblica Sicurezza – UniPv per attività didattiche e di ricerca

Arma dei carabinieri

19 maggio 2022 e 7 giugno ore 10, incontri con il Ten. Col. Salvatore Malvaso e il Ten Col. Ciro Laudonia, per corso ISTI-Violenza di genere

Guardia di finanza

24 ottobre 2022, incontro programmatico con Comandante provinciale subentrante, Col. Ugo Poggi

Magistratura

14 aprile 2022 e 21 giugno ore 12.30; incontri con il Procuratore della Repubblica, dott. Fabio Napoleone e con il Presidente del Tribunale, dott. Leo, per corso ISTI-Violenza di genere

28 aprile 2022, incontro programmatico con il il Presidente del Tribunale, dott. Leo

18 febbraio 2022, incontro con il Procuratore della Repubblica del Tribunale di Roma, dott. Michele Prestipino, per l'organizzazione di una Clinica legale sulla legislazione antimafia

Ordine degli avvocati

4 luglio 2022, incontro il Presidente, avv. Massimo Bernuzzi e il segretario dell'Ordine, avv. Maria Pistorio, per corso di formazione ex DM 9 febbraio 2018, n. 17

Altri soggetti

a) per ampliare la gamma di stage e tirocini

3 marzo 2022 ore 16: videoconferenza con Chiara Garofoli (Google)

1° marzo 2022 ore 15: videoconferenza con dott. Francesca Massarotto (Bancaintesa)

3 maggio 2022 h. 9.30 incontro in presenza con Ing. Alessandro raggi CTO e dott. Roberto Stevanin Leonardo Spa

29 giugno ore 18.15: incontro con Avv. Raffaella Procaccini (Fondazione Romagnosi)

15 novembre 2022, colloquio con Chiara Scuvera (Camera di Commercio di Pavia)

b) per l'implementazione della linea di ricerca dipartimentale

19 luglio 2022 ore 15.30: colloquio con dott. Pasquale Simonetti (Rappresentanza permanente italiana UE, Sanità, prodotti farmaceutici)

25 luglio 2022 ore 10: colloquio con dott. Fidelia Cascina (Univ. Cattolica Roma)

26 settembre 2022, incontro con Prof. Gabriele Pelissero (Fondazione Sanità Futura, Confindustria, Assolombarda, Cluster Lombardo di Scienze della Vita)

pdf inserito: [verbali consultazione parti sociali.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



L'obiettivo formativo del corso di laurea in 'Scienze della sicurezza e della prevenzione' è di formare 'security manager' o figure professionali affini/complementari (auditor), intesi come operatori giuridici dotati di specifiche competenze trasversali nel campo della sicurezza interna ed esterna e 'capaci di prevenire, fronteggiare e superare eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative e umane (UNI 10459)' dell'azienda o di un contesto sociale più ampio.

Per realizzare l'obiettivo indicato, ad un apprendimento teorico e ad una solida conoscenza giuridica degli istituti fondamentali vengono progressivamente affiancati sia attività di formazione pratica, sia insegnamenti disciplinari specializzanti idonei a sviluppare quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei differenti problemi applicativi che la figura professionale deve sapere individuare e gestire.

A tale fine la formazione giuridica di base si concentra soprattutto nei primi due anni del corso di laurea: le materie impartite nel primo anno hanno carattere fondamentale e, comunque declinate in funzione della peculiarità degli obiettivi formativi del corso di studio, forniscono gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici che consentono di arrivare ad un'adeguata competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica. Ad esse si affiancano altre discipline idonee a sviluppare nel singolo studente la capacità di apprendimento in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico.

Successivamente il percorso formativo copre le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del 'security manager', quali, tra le altre, la tutela della sicurezza informatica; la tutela della privacy; la prevenzione e repressione della corruzione; la tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro e più in generale di tutto ciò che attiene al compliance and risk management. L'offerta formativa viene completata da insegnamenti che attengono ad aree tematiche tradizionalmente appartenenti all'area giuridica, quali il diritto commerciale, il diritto penale e la procedura penale.

Al termine del percorso di studio sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistiche o tecnico operative, con l'obiettivo di fornire competenze maggiormente professionalizzanti e abilità tecniche più specifiche. Vengono approfondite diverse aree tematiche riguardanti la tutela della sicurezza esterna ed interna, quali tra le altre, la sicurezza informatica, la criminologia, le tecniche investigative, la storia e l'organizzazione delle forze di polizia.

L'offerta formativa si arricchisce inoltre della possibilità di scegliere tra diversi insegnamenti complementari, in campo sociologico, economico, linguistico e giuridico, in modo da fornire conoscenze e competenze multidisciplinari che completano il percorso di studio e nel contempo ne garantiscono una flessibilità idonea a modulare e personalizzare la crescita formativa.

L'apprendimento della lingua inglese è assicurato nell'ambito del corso di laurea sia in funzione della padronanza della terminologia giuridica e tecnico-operativa, sia ai fini dell'acquisizione di competenze per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici. Al fine di arricchire la preparazione culturale del laureato chiamato ad operare in un contesto sempre più globalizzato, viene offerta inoltre la possibilità di acquisire la conoscenza di una seconda lingua.

Sono previsti 6 crediti formativi per tirocini e stage formativi finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, dell'amministrazione pubblica statale e degli enti locali, delle forze dell'ordine.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le conoscenze di base nelle discipline che costituiscono il nucleo fondante del corso di studio, con particolare riferimento agli insegnamenti in ambito penalistico e privatistico, relativamente alla terminologia, alle definizioni, ai concetti propri della scienza del diritto e devono aver sviluppato la capacità, finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, di comprensione e di rielaborazione di testi e questioni giuridiche in un'ottica di integrazione con le altre discipline specialistiche.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale.

I laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative di ambito penalistico e privatistico previste dal corso di laurea, la comprensione e le competenze che ne costituiscono il nucleo fondamentale, insieme alle capacità tecniche e informatiche necessarie per svolgere adeguatamente l'attività professionale di security manager.

In particolare dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento e nel corretto orientamento al suo interno, nell'analisi degli scenari nazionali e internazionali, nell'individuazione e valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone, attraverso l'elaborazione di strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza, nell'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti. L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, a seminari e ad altre attività di approfondimento e lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono aver acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico e tecnico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi relativamente alla multidisciplinarietà degli insegnamenti che caratterizzano il profilo del corso stesso.

Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori economici, sociologici, informatici e linguistici oltre che tecnico-operativi, posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi del laureato, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio. Tale capacità verrà valutata attraverso la sottoposizione agli studenti di casi pratici e di esercitazioni.

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative che consentano di raggiungere efficacemente una molteplicità di soggetti nei diversi ambienti in cui essi si collocano. In particolare i laureati dovranno acquisire sia elevate competenze nel trasferimento di dati e di informazioni agli organi di polizia, ai media, alle istituzioni pubbliche o private, sia adeguate capacità di sviluppo della comunicazione all'interno del contesto in cui operano, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali ed elaborando con linguaggio tecnico-giuridico appropriato tutti gli strumenti necessari.

A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea consiste non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni e attività di tutorato, simulazioni, da svolgere in gruppo o individualmente, che confluiscono in documenti di lavoro in forma scritta o dissertazioni orali che sono sottoposte a valutazione da parte del corpo docente.

Poiché al corso di laurea è attribuito un contenuto professionalizzante, al termine del corso di studi gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire senza difficoltà e senza pregiudizi non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro, ma anche un eventuale proseguimento degli studi.

Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito tecnico-giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici di problem solving, la cui valutazione può avvenire attraverso prove in itinere che confluiscono nel giudizio complessivo degli insegnamenti di riferimento.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	security manager
---	------------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il profilo professionale è preposto all'individuazione delle soluzioni più idonee per il raggiungimento di livelli ottimali di prevenzione dei rischi e di protezione nei confronti dei pregiudizi di varia natura cui possono essere esposti beni o individui.

A tal fine dovrà essere in grado di:

- ricostruire il quadro normativo di riferimento e sapersi orientare al suo interno;
- individuare e valutare i rischi e gli eventuali potenziali pregiudizi a persone, ambiente, dati informatici e cose e adottare tutte le opportune e necessarie misure di compliance al fine di prevenire la commissione di reati;
- elaborare strategie di prevenzione e procedure di gestione del rischio e dell'emergenza;
- utilizzare i diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti nella prevenzione e gestione del rischio.

COMPETENZE

Il profilo del security manager possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico, sia di base sia specificatamente volte alla tutela dei beni della persona e dell'azienda e all'individuazione, prevenzione e contrasto delle attività illecite anche nei riguardi delle pubbliche amministrazioni;
- di tipo socio-economico, al fine di consentire una completa analisi degli scenari in cui si manifestano le situazioni di rischio e le esigenze di sicurezza e protezione;
- di tipo linguistico e comunicativo, per lo sviluppo di corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui la figura professionale si inserisce e al suo esterno;
- di tipo informatico e tecnico, allo scopo di garantire un'abilità operativa adeguata a un contesto digitale tecnologicamente avanzato.

Sbocchi occupazionali

I laureati in questo corso di laurea si inseriscono principalmente in un contesto aziendale privato, ma anche nell'ambito di enti pubblici e possono operare a diversi livelli organizzativi di protezione e prevenzione: per la sicurezza dei lavoratori, per la protezione della privacy nelle diverse dinamiche di trasferimento dei dati, per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione, per il più efficace svolgimento dei rapporti con la pubblica amministrazione, per la prevenzione e il contrasto di forme di illegalità che mettono a rischio beni mobili, immobili, materiali, immateriali, persone fisiche o l'ambiente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
--------	-------------

Codice	Professione
3.4.5.4.0	Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

Conoscenze richieste per l'accesso



E' richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti. È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore. Nel Regolamento Didattico sono indicate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva.

Modalità di ammissione

1. Per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza non è prevista la programmazione locale degli accessi.
2. Per essere ammesso al Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.
3. L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.
4. La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente. La verifica avrà luogo in due diverse date, una all'inizio del primo semestre (destinata agli immatricolati entro il mese di settembre) e l'altra alla fine del primo semestre (destinata agli immatricolati tra ottobre e dicembre), attraverso una prova scritta.
5. Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, con verifiche in itinere e una verifica finale.
6. Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.
7. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea la Commissione valuta la carriera pregressa, individua eventuali debiti formativi e indica possibili azioni di compensazione.
8. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni a questo link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscrivarsi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, svolta sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa ha ad oggetto un approfondimento di profili inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio ovvero di un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico; l'elaborato redatto dallo studente, al quale sono attribuiti 6 crediti, è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale, svolta in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno tre docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta predisposta dallo studente sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un testo scritto che sviluppa un approfondimento di profili giuridici relativo a temi di rilevanza prevalentemente pratica e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza e inserite nel Piano di studio approvato.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate sia superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della prova finale può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

Il voto di laurea, espresso in cento decimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative (escluso esami in sovrannumero) e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di attribuire più di cinque punti, preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle prove finali.

Link: <http://>

 Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	9	9	9
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	9	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 18):		-		

Totale Attività di base	18 - 24
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno GIUR-17/A Filosofia del diritto	75	90	57
formazione interdisciplinare	ECON-01/A Economia politica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni MEDS-25/A Medicina legale STAT-01/A Statistica	15	27	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 66):		-		

Totale Attività caratterizzanti	90 - 117
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	18

Totale Attività affini	18 - 24
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche della Prevenzione e della Sicurezza, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18 - 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo alcune tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti o integrando le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dall'approfondimento del diritto penale, commerciale e internazionale, allo studio del diritto dell'ambiente, del diritto sanitario e tributario, alla psicologia, sociologia e alle tecniche di comunicazione. La possibilità di acquisire tali insegnamenti permette di modulare e personalizzare la crescita formativa dello studente e di migliorarne la preparazione anche in senso maggiormente professionalizzante.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		30 - 36	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 201
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9 CFU min 9
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale Attività di base			18	18 - 24

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> GIUR-04/A Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico <i>DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> GIUR-13/A Diritto processuale penale <i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> GIUR-14/A Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 15 CFU - obbl</i> <i>CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	84	84	75 - 90 CFU min 57

	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GIUR-17/A Filosofia del diritto <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
formazione interdisciplinare	ECON-01/A Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ECON-03/A Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> MEDS-25/A Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	21	15 - 27 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale Attività caratterizzanti			105	90 - 117

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-03/A Scienza delle finanze <i>INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY (2 anno) - 6 CFU</i> GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i> GIUR-08/A Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU</i> GIUR-13/A Diritto processuale penale <i>TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	33	21	18 - 24 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			21	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 201

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Reg did_ Scienze giurid prev sicurezza_coorte 2026-2027.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [PdS PRESI a.a. 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area di apprendimento giuridico di base e specialistico
Conoscenza e comprensione
I laureati in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza a) conoscono e sanno utilizzare gli istituti fondamentali del diritto privato, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, della responsabilità civile e del diritto commerciale e delle società, nonché della teoria generale del diritto; b) hanno una solida conoscenza del diritto penale sostanziale e processuale e dei presupposti applicativi per la prevenzione dei reati; c) apprendono i principi di base del diritto costituzionale e i diritti fondamentali tutelati a livello nazionale ed internazionale in un contesto sempre più globalizzato; d) acquisiscono una prospettiva storico-evolutiva dell'ordinamento giuridico e della progressiva affermazione e trasformazione degli istituti fondamentali; e) hanno una buona conoscenza di settori dell'ordinamento peculiari e interdisciplinari che costituiscono i possibili scenari in cui operare una corretta gestione del rischio, quali il diritto dell'ambiente, della Privacy, della sicurezza sul lavoro, del diritto sanitario e delle nuove tecnologie, del diritto tributario. Tali conoscenze e capacità di comprensione e di lettura di testi giuridici vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche predisposte dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale del materiale bibliografico di riferimento del corso. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI acquisiscono le competenze di base che consentiranno loro di operare una rapida ricostruzione del quadro normativo di riferimento e di verificarne il costante aggiornamento anche in una prospettiva internazionale; di sviluppare il ragionamento giuridico orientato alla soluzione di problemi concreti e di conseguire un corretto uso della terminologia giuridica. Nel contempo l'approfondimento di discipline più specifiche assicura il raggiungimento di quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei differenti problemi applicativi che la figura professionale deve sapere gestire al fine di garantire l'aderenza alla legge e la sicurezza dei procedimenti e delle attività espletate all'interno dell'organizzazione in cui opera e nelle sue relazioni con il contesto esterno.

L'acquisizione di tali competenze è garantita mediante la frequenza agli insegnamenti, in particolare attraverso la soluzione di casi pratici e la partecipazione ad esercitazioni e simulazioni proposte dai diversi insegnamenti che richiedono una rielaborazione personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 9 - 01403 - 222606858) [url](#)
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 9 - 01403 - 222606861) [url](#)
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (cfu 6 - 01403 - 222606863) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (cfu 9 - 01403 - 222606867) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (cfu 3 - 01403 - 222703281) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO (cfu 6 - 01403 - 222703282) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 6 - 01403 - 222703283) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (cfu 6 - 01403 - 222703284) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (cfu 9 - 01403 - 222703285) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (cfu 6 - 01403 - 222703286) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - 01403 - 222703287) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 15 - 01403 - 222703288) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE (cfu 6 - 01403 - 222703289) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO SANITARIO (cfu 6 - 01403 - 222703290) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 6 - 01403 - 222703291) [url](#)
Anno di corso 2 - ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI (cfu 12 - 01403 - 222703292) [url](#)
Anno di corso 2 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI (cfu 6 - 01403 - 222703302) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE (cfu 9 - 01403 - 222801116) [url](#)

Area di apprendimento a impronta multidisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

- a) hanno una conoscenza generale degli istituti fondamentali di economia nonché di analisi economica delle imposte e hanno raggiunto un livello base nella comprensione dei grafici;
- b) sanno comprendere e utilizzare alcuni concetti di base della gestione del rischio, in particolare l'incertezza e la scelta in condizioni di incertezza; il rischio, la propensione al rischio e la sua percezione e diversificazione nonché l'impatto dell'incertezza e delle asimmetrie informative sulle decisioni economiche e sul disegno di regole e istituti normativi;
- c) conoscono i meccanismi fondamentali che sovrintendono ai principali strumenti informatici e alla loro sicurezza;
- d) hanno buona conoscenza dei principali elementi forensi e giuridici relativi alle questioni mediche, dei principi di clinica medica forense e dei delitti contro la persona oltre che delle nozioni base di traumatologia medico legale e tanatologia;
- e) conoscono gli elementi fondamentali della sociologia della devianza e di psicologia generale;
- f) hanno una buona conoscenza della lingua inglese nonché delle tecniche di comunicazione e di public speaking moderno.

Gli studenti acquisiscono le conoscenze indicate attraverso la partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, approfondimenti) proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza oltre con lo studio individuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI acquisiscono le competenze necessarie ad ottimizzare l'uso delle risorse economiche a disposizione in chiave preventiva e di sicurezza rispetto alle varie tipologie di rischio, nonché la capacità di organizzare la struttura in aderenza non solo ai vincoli normativi, ma anche a quelli economici e tecnico-informatici secondo modelli che hanno imparato ad elaborare. Gli studenti sanno orientarsi nell'interpretazione delle informazioni presenti nelle relazioni medico legali e hanno sviluppato abilità comunicative sia one-to-one che one-to-many, non solo nei rapporti professionali, nell'interlocazione con i tecnici e nella preparazione di riunioni, relazioni e presentazioni in ambito aziendale, ma soprattutto nella gestione della comunicazione del rischio, anche in lingua inglese e mediante strumenti e metodi informatici.

L'acquisizione di tali competenze è garantita mediante la frequenza agli insegnamenti, in particolare attraverso la partecipazione a seminari e ad altre attività di approfondimento proposte dai diversi corsi del Dipartimento di giurisprudenza o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza e l'accesso a banche dati e software suggeriti dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA POLITICA (cfu 9 - 01403 - 222606859) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 01403 - 222606865) [url](#)
Anno di corso 1 - SCIENZA DELLE FINANZE (cfu 9 - 01403 - 222606866) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (cfu 6 - 01403 - 222606825) [url](#)
Anno di corso 2 - ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE (cfu 6 - 01403 - 222703277) [url](#)
Anno di corso 2 - INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY (cfu 6 - 01403 - 222703293) [url](#)
Anno di corso 2 - INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW (cfu 6 - 01403 - 222703294) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (cfu 6 - 01403 - 222703298) [url](#)
Anno di corso 3 - CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE (cfu 12 - 01403 - 222801112) [url](#)
Anno di corso 3 - INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA (cfu 6 - 01403 - 222801120) [url](#)
Anno di corso 3 - MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (cfu 6 - 01403 - 222801123) [url](#)
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA GENERALE (cfu 6 - 01403 - 222801125) [url](#)
Anno di corso 3 - STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA (cfu 6 - 01403 - 222801127) [url](#)

Area di apprendimento professionalizzante

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche della Prevenzione e della Sicurezza:

- a) acquisiscono una solida preparazione criminologica con particolare riguardo alla delinquenza, sapendosi orientare nella sua complessa fenomenologia, nelle tipologie classificatorie della criminalità, nelle teorie sulla devianza e sui sistemi di controllo sociale.
- b) conoscono i meccanismi fondamentali delle tecniche investigative, nella prevenzione, individuazione e contrasto dei reati contro la persona e delle diverse tipologie di frodi finanziarie ed economiche;
- c) apprendono le principali modalità di contrasto alla corruzione e sanno orientarsi tra le disposizioni normative a tutela della Pubblica amministrazione e delle imprese;
- d) hanno una buona conoscenza della storia e dell'organizzazione delle forze di polizia e delle relative implicazioni tecnico-giuridiche.
- Gli studenti acquisiscono le conoscenze indicate attraverso la frequenza agli insegnamenti e in particolare essi vengono guidati nell'affrontare problemi concreti e sperimentazioni pratiche che vanno gradualmente da situazioni di tipo imitativo a casi che richiedono una maggiore rielaborazione personale. Le modalità di esame che possono consistere in prove scritte e orali sono graduate con diverse difficoltà che permettono di verificare il grado di autonomia raggiunto dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI sviluppano competenze fortemente professionalizzanti e abilità tecnico-operative specifiche nell'ambito della compliance and risk management e sono in grado di effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone al fine di garantire un sistema che possa considerarsi fraud proofing, elaborare strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza. Sanno orientarsi all'interno dell'organizzazione delle forze di polizia e hanno capacità di interazione con esse e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti nella gestione del rischio. Sanno utilizzare correttamente le indagini tecniche e valutare in autonomia la completezza e l'affidabilità dell'indagine stessa e richiedere approfondimenti in relazione a questioni specifiche.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza stesso e attraverso lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI (cfu 6 - 01403 - 222703278) [url](#)

Anno di corso 2 - CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE (cfu 6 - 01403 - 222703279) [url](#)

Anno di corso 2 - CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA (cfu 3 - 01403 - 222703280) [url](#)

Anno di corso 2 - LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE (cfu 6 - 01403 - 222703295) [url](#)

Anno di corso 2 - PROCESSO PENALE AGLI ENTI (cfu 3 - 01403 - 222703296) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE (cfu 6 - 01403 - 222703299) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA (cfu 9 - 01403 - 222703300) [url](#)

Anno di corso 2 - TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (cfu 3 - 01403 - 222703301) [url](#)

Anno di corso 3 - TIROCINIO IN AZIENDA (cfu 6 - 01403 - 222801130) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	222601293	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE <i>semestrale</i>	IUS/17	<i>Docente di riferimento</i> Adriano MARTUFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-14/A	6
2		2024	222601293	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		66
3		2024	222601296	DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	IUS/10	Vittorio PAMPANIN CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GIUR-06/A	60
4		2024	222601300	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		10
5		2024	222601300	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Davide GABRINI		30
6		2024	222601300	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alessandro MERCURIO		20
7		2024	222601302	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	MED/43	Cristiano BARBIERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di GENOVA</i>	MEDS-25/A	50
8		2024	222601302	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	MED/43	Docente non specificato		10
9		2024	222601306	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente non specificato		40
10		2024	222601306	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA <i>semestrale</i>	SPS/03	Roberto LAURETTA		20
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	222606858	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Docente di riferimento Giuditta MATUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-05/A	60
12		2026	222606862	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Docente di riferimento Carlotta DE MENECH Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-01/A	60
13		2026	222606865	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Arianna GRASSO		48
14		2026	222606866	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	ECON-03/A	Docente di riferimento Simona SCABROSETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-03/A	60
15		2026	222606825	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	Docente di riferimento Emanuela FUGAZZA CV Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-16/A	12
16		2026	222606825	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	Ettore DEZZA		48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
17		2025	222603291	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Michele MURGO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	GIUR-04/A	60
18		2025	222603292	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Giulia AVANZINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-06/A	60
19		2025	222603294	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Adriano MARTUFI Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-14/A	36
20		2025	222603294	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Sergio SEMINARA Professore Ordinario	GIUR-14/A	42
21		2025	222603294	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		12

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2025	222603297	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Silvia CIPOLLINA CV Professore Ordinario	GIUR-08/A	60
23		2025	222603298	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		12
24		2025	222603298	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Livia GIULIANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-13/A	48
25		2025	222603298	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Roberto Vincenzo Oreste VALLI		12
26		2025	222603299	INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Margherita SARACENO CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-03/A	60
27		2025	222603306	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		48
28		2025	222603306	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA <i>semestrale</i>	IUS/16	Filippo MARCHETTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	GIUR-13/A	12

Ore totali di didattica assistita: 1062

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	MATUCCI GIUDITTA CV	PA	9	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	DE MENECH CARLOTTA	PA	9	60	✓
3.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	GRASSO ARIANNA		6	48	
4.	ECON-03/A	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE FINANZE link	SCABROSETTI SIMONA CV	PA	9	60	✓
5.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	DEZZA ETTORE		6	48	
6.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	FUGAZZA EMANUELA CV	PA	6	12	✓
7.	ECON-03/A	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link			6		
8.	GIUR-12/A	Anno di corso 2	CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
9.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE link			6		
10.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA link			3		
11.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
12.	GIUR-03/A	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link			6		
13.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			6		
14.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO link			6		
15.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link			6		
17.	GIUR-10/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
18.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			15		
19.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link			6		
20.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO link			6		
21.	GIUR-08/A	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link			6		
22.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI link			12		
23.	ECON-03/A	Anno di corso 2	INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY link			6		
24.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link			6		
25.	GIUR-14/A GIUR-13/A	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE link			6		
26.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	PROCESSO PENALE AGLI ENTI link			3		
27.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
28.	GIUR-17/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link			6		
29.	GIUR-15/A	Anno di corso 2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
30.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA link			9		
31.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
32.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link			6		
33.	ECON-03/A	Anno di corso 3	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link			6		
34.	GIUR-12/A	Anno di corso 3	CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
35.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE link			6		
36.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA link			3		
37.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE link			12		
38.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
39.	GIUR-03/A	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
40.	GIUR-04/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO link			6		
41.	GIUR-10/A	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
42.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link			9		
43.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link			6		
44.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO link			6		
45.	IINF-05/A	Anno di corso 3	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA link			6		
46.	GIUR-09/A	Anno di corso 3	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link			6		
47.	GIUR-14/A GIUR-13/A	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE link			6		
48.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI link			6		
49.	GIUR-13/A	Anno di corso 3	PROCESSO PENALE AGLI ENTI link			3		
50.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
51.	GIUR-17/A	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link			6		
52.	GSPS-03/B	Anno di corso 3	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA link			6		
53.	GIUR-15/A	Anno di corso 3	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
54.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
55.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO IN AZIENDA link			6		
56.	GIUR-09/A	Anno di corso 3	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendari-e-modulistica-sessioni-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule CdS Dip. Giurisprudenza.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Lab e aule iinformatica Giuris.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [sale studio giurisprudenza.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_1Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage scienze giuridiche della prevenzione .pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro scienze giuridiche prevenzione.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-giurisprudenza/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico.

Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3/5 anni) riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità